

***COMUNE DI
CAMPOGALLIANO***

Provincia di Modena



***RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL
RENDICONTO 2023***

**Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000
Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011**

INDICE

1. Premessa.....	5
2. La gestione finanziaria	6
2.1 La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	6
2.2 Il risultato di amministrazione	9
2.3 Elenco variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva.....	19
2.4 Elenco provvedimenti di spesa che assumono spese di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione	22
3. La gestione del bilancio di parte corrente	23
3.1 Andamento delle entrate correnti	23
3.2 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24
3.3 Titolo 2 – trasferimenti correnti	28
3.4 Titolo 3 – entrate extratributarie	29
3.5 Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	33
3.6 Le spese correnti	36
3.6.1 Personale	37
3.6.2 Classificazione delle spese per missioni	42
4. Servizi a domanda individuale	43
5. Parte investimenti.....	44
5.1 Le risorse per gli investimenti.....	44
5.2 Le spesa per gli investimenti.....	45
6. Rimborso prestiti e gestione del debito.....	47
6.1 L'indebitamento	47
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	49
7. La gestione dei residui	50
8. Tempestività dei pagamenti	53
9. Equilibrio di bilancio	56
10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	57
11. Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	57
12. Debiti fuori bilancio	58
13. Strumenti finanziari derivati	58
14. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti.....	58
15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi (art. 11, comma 6, lettera m del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118)...	59
16. La gestione economico-patrimoniale	59
17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	59

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Saldo di cassa	6
Tabella 2 – Grafico andamento cassa	6
Tabella 3 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	7
Tabella 4 – Risultato economico della gestione.....	8
Tabella 5 – Risultato dell’esercizio.....	9
Tabella 6 – Risultato della gestione residui	11
Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione	23
Tabella 8 – Entrate correnti: composizione percentuale	23
Tabella 9 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	23
Tabella 10 – recupero evasione.....	25
Tabella 11 – Addizionale comunale all’IRPEF	27
Tabella 12 – Composizione trasferimenti correnti.....	28
Tabella 13 – Indicatore di dipendenza dell’Ente dai trasferimenti statali.....	28
Tabella 14 – Composizione entrate extratributarie	29
Tabella 15 – Indicatore incidenza entrate extratributarie.....	29
Tabella 16 – Risultati farmacia	29
Tabella 17 – Determinazione FCDE recupero evasione ICI IMU TASI.....	34
Tabella 18 – Determinazione FCDE insoluti TARI.....	34
Tabella 19 – Composizione FCDE	35
Tabella 20 – Percentuale di realizzazione spesa corrente	36
Tabella 21 – Spesa corrente per macroaggregato	36
Tabella 22 – Rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale (comma 557).....	38
Tabella 23 – Rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale flessibile.....	38
Tabella 24 – Rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese per il trattamento accessorio	38
Tabella 25 – Sostenibilità finanziaria della spesa di personale: determinazione del rapporto a consuntivo fra spesa del personale ed entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, c. 2 del d.l. 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020)	39
Tabella 26 – Numero dipendenti 2006-2023	39
Tabella 27 – Consistenza spese di personale 2009-2023	39
Tabella 28 – Spese per missione	42
Tabella 29 – Servizi a domanda individuale – sale.....	43
Tabella 30 – Servizi a domanda individuale – Museo della Bilancia.....	43
Tabella 31 – Servizi a domanda individuale – riepilogo	43
Tabella 32 – Percentuale di realizzazione entrate in c/capitale	44
Tabella 33 – Composizione percentuale entrate in c/capitale.....	44
Tabella 34 – Composizione entrate in c/capitale (titolo 4 entrata)	44
Tabella 35 – Impegni di spesa parte investimenti.....	45
Tabella 36 – Indebitamento 2016 - 2023	47
Tabella 37 – Indebitamento Unione per territorio di Campogalliano	47
Tabella 38 – Indebitamento ACER per alloggi di proprietà del comune di Campogalliano	47
Tabella 39 – Andamento debito residuo mutui in essere comune di Campogalliano.....	48
Tabella 40 – Grafico debito residuo comune più quota Unione e ACER.....	48
Tabella 41 – Rispetto del limite di indebitamento	49
Tabella 42 – Residui attivi e passivi da riportare (c/residui)	50
Tabella 43 – Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza)	50
Tabella 44 – Anzianità residui	51
Tabella 45 – Elenco residui attivi con anzianità superiore a 5 anni.....	51
Tabella 46 – Crediti stralciati.....	52

Tabella 47 – Indicatore tempestività dei pagamenti	53
Tabella 48 – Evoluzione indicatore tempestività dei pagamenti	53
Tabella 49 – Ritardo annuale dei pagamenti.....	54
Tabella 50 – Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati.....	54
Tabella 51 – Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati esercizio precedente	55
Tabella 52 – Importo dei documenti ricevuti nell’esercizio	55
Tabella 53 – Rispetto equilibrio di bilancio.....	56
Tabella 54 – Elenco partecipazioni detenute	57
Tabella 55 – Canoni locazione o affitto percepiti anno 2023	59
Tabella 56 – Canoni concessione percepiti anno 2023	59

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile, mentre per il 2015 i nuovi schemi contabili erano inclusi nel bilancio a fini conoscitivi, dal 2016 invece, i nuovi schemi di bilancio hanno valore autorizzatorio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2023, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2023-2025 (esercizio 2023) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2023.

2. La gestione finanziaria

2.1 La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

Complessivamente il rendiconto 2023 si chiude con un risultato di amministrazione positivo. Anche la cassa, pur se in diminuzione rispetto il precedente esercizio, ha un risultato positivo. Il conto economico mostra un risultato negativo.

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di 5,1 milioni, in diminuzione rispetto alla liquidità iniziale.

Tabella 1 – Saldo di cassa

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 01/01	5.993.219,39	5.528.874,35	6.802.922,71	6.813.432,83	7.804.297,23
Riscossioni	11.727.618,11	12.172.300,11	12.528.349,43	13.825.003,35	11.272.907,54
Pagamenti	12.191.963,15	10.898.251,75	12.517.839,31	12.834.138,95	13.941.633,22
Fondo di cassa al 31/12	5.528.874,35	6.802.922,71	6.813.432,83	7.804.297,23	5.135.571,55

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31.12.2023 è pari a 2.185.940,22 euro mentre sul conto di tesoreria risultano 2.011.360,50 euro con uno scostamento di 174.579,72 euro, principalmente per effetto della rilevazione dei permessi di costruire come da recente orientamento della Corte dei Conti.

Nel grafico che segue si riporta la situazione contabile della cassa durante l'anno 2023.

Tabella 2 – Grafico andamento cassa



L'esercizio 2023 si conclude con un risultato di amministrazione positivo pari a complessivi euro 4.972.873,46.

I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2023 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo.

Tabella 3 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione Rendiconto 2023	Movimenti		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (+)			7.804.297,23
Riscossioni (+)	1.982.709,56	9.290.197,98	11.272.907,54
Pagamenti (-)	2.466.496,25	11.475.136,97	13.941.633,22
Fondo di cassa finale	-483.786,69	-2.184.938,99	5.135.571,55
Residui attivi (+)	3.411.332,14	1.137.988,15	4.549.320,29
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	31.010,41	49.612,24	80.622,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	163.945,54	163.945,54
Residui passivi (-)	1.036.797,25	1.559.876,76	2.596.674,01
Risultato contabile	1.890.748,20	-2.606.827,60	7.088.217,83
FPV uscita corrente (-)			244.875,10
FPV uscita capitale (-)			1.870.469,27
Avanzo			4.972.873,46

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.264.880,53
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	68.127,51
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo per indennità fine mandato sindaco	14.060,00
Fondo rinnovo contrattuale	130.215,59
Fondo rischi passività potenziali rimborso tributi	16.721,15
Fondo rischi passività potenziali franchigie e conguagli assicurativi	6.044,13
Fondo rischi passività potenziali - cabina enel via Gialdi	1.760,38
Fondo rischi passività potenziali - utenze	0,00
Fondo rischi passività potenziali - spese condominiali	6.171,08
Fondo rischi passività potenziali - trasferimenti ad Unione e comuni aderenti	0,00
Fondo per spese di personale	20.145,00
Fondo per incentivo acquisto beni strumentali	668,29
Totale parte accantonata	1.528.793,66

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	riduzione debito	13.406,11	1.005.736,62
	somme per revisione prezzi	3.602,69	
	fondo funzioni quota TARI	20.736,13	
	permessi di costruire	74.677,70	
	fondo funzioni (Covid)	240.511,00	
	TARI	652.802,99	
Vincoli derivanti da trasferimenti			888.308,70

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	edilizia scolastica	0,00	23.090,41
	spese correnti (verde)	23.090,41	
Altri vincoli	interventi area casello	4.842,59	514.842,59
	Convenzione rep. 90949	510.000,00	
Totale parte vincolata			2.431.978,32
Parte destinata agli investimenti			135.654,25
Parte disponibile			876.447,23

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata, inoltre si ricorda che scaturiscono da una contabilità basata sul criterio della competenza economica come previsto del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio è negativo per Euro 1.619.714,82, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 4 – Risultato economico della gestione

	2023
a) proventi della gestione	8.353.379,46
b) costi della gestione	-10.131.278,35
Risultato della gestione	-1.777.898,89
c) proventi e oneri finanziari	277.407,14
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
e) proventi e oneri straordinari	-12.027,48
Risultato prima delle imposte	-1.512.519,23
f) imposte	-107.195,59
Risultato economico	-1.619.714,82

2.2 Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di 4.972.873,46 euro è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi 2.115.344,37 euro e mediante contestuale reimputazione di entrate per 999.263,84 euro. La quota di risorse derivanti dallo stanziamento di impegni di spesa, derivanti da esercizi precedenti e iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata", ammontava a complessivi 4.777.938,72 euro.

La tabella seguente riporta la situazione suddivisa tra parte in conto capitale, parte corrente e servizi c/terzi e partite di giro.

Tabella 5 – Risultato dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	184.072,67		184.072,67
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	4.530.632,58		4.530.632,58
Titolo 4'	682.678,51	-389.707,14	292.971,37
Titolo 5'	0,00	0,00	0,00
Titolo 6'	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	0,00		0,00
Totale	5.397.383,76	-389.707,14	5.007.676,62
Spesa			
Titolo 2'	3.291.944,01	3.087,20	3.295.031,21
Titolo 3'	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.870.469,27		1.870.469,27
Totale	5.162.413,28	3.087,20	5.165.500,48
<u>Differenza Parte investimenti</u>	234.970,48	-386.619,94	-151.649,46

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	648.193,12		648.193,12
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	247.306,14		247.306,14
Titolo 1'	5.712.719,57	-169.530,77	5.543.188,80
Titolo 2'	362.022,51	0,00	362.022,51
Titolo 3'	2.189.516,51	272,29	2.189.788,80
Entrate di parte capitale che finanziano spese correnti	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti:	0,00		0,00
Totale	9.159.757,85	-169.258,48	8.990.499,37
Spesa			
Titolo 1'	8.186.620,37	140.181,97	8.326.802,34
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	244.875,10		244.875,10
Titolo 4'	75.200,32	0,00	75.200,32
Totale	8.506.695,79	140.181,97	8.646.877,76
Differenza Parte corrente	653.062,06	-29.076,51	623.985,55
Servizi c/terzi			
Entrata	1.481.249,03	0,00	1.481.249,03
Spesa	1.481.249,03	33,58	1.481.282,61
Differenza Servizi c/terzi	0,00	33,58	33,58
AVANZO prodotto nell'anno	888.032,54	-415.662,87	472.369,67
Avanzo anno precedente non applicato			4.500.503,79
TOTALE AVANZO	888.032,54	-415.662,87	4.972.873,46

Il risultato della gestione di competenza risulta positivo per 888.032,54 euro. A tale risultato concorre l'applicazione di una quota dell'avanzo d'amministrazione 2022 e la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente.

Al risultato d'esercizio concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di -415.662,87 euro (di cui 388.123,37 euro per minor contributo per un intervento provvisorio di messa in sicurezza del fabbricato ex LAV-FER dovuto ai ribassi d'asta con conseguente azzeramento dell'avanzo vincolato). Il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 6 – Risultato della gestione residui

	2023
Parte corrente e partite di giro*	
+ residui passivi radiati	140.215,55
+ maggiori entrate in conto residui	10.911,92
- residui attivi radiati dai titoli	-180.170,40
= risultato gestione residui parte corrente	-29.042,93
Conto capitale**	
+ residui passivi radiati	3.087,20
+ maggiori entrate in conto residui	
- residui attivi radiati dai titoli	-389.707,14
= risultato gestione residui parte capitale	-386.619,94
	-415.662,87

* Titoli 1, 2, 3 e 8 dell'entrata e titoli 1, 4 e 7 della spesa.

** Titoli 4, 5 e 6 dell'entrata e titoli 2 e 3 della spesa.

Il risultato d'esercizio 2023, unitamente alla quota di avanzo d'amministrazione 2022 non utilizzata (pari a 4.500.503,79 euro), concorre infine a formare il risultato complessivo d'esercizio, pari a 4.972.873,46 euro.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è così suddiviso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità 1.264.880,53 euro

Il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2022 e anni precedenti che i crediti generati nel 2023 ed è istituito per controbilanciare quelli di dubbia esigibilità che rimangono iscritti in bilancio.

La sua composizione è la seguente:

437.925,72 euro relativi a bollettini TARI non ancora riscossi o per l'attività di recupero evasione per omessa denuncia;

724.372,69 euro per recupero evasione ICI, IMU e TASI;

2.443,44 euro per sponsorizzazioni da riscuotere;

100.138,68 euro per entrate extra-tributarie non riscosse (di cui 84.352,62 euro legate a un contenzioso per un impianto di telefonia mobile).

Accantonamenti per fondi rischi

Fondo perdite società partecipate

Non risultando società partecipate che presentino un risultato di esercizio negativo non si è reso necessario prevedere uno specifico accantonamento ai sensi dell'articolo 21 del decreto

legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”¹.

Fondo contenzioso 68.127,51 euro

Con deliberazione della giunta comunale n. 25 del giorno 11 marzo 2024 si è confermato l'importo del fondo contenzioso come già fissato col rendiconto 2022.

Fondo garanzia debiti commerciali 0,00 euro

Con deliberazione della giunta comunale n. 26 del giorno 11 marzo 2024 si è dato atto dell'insussistenza dell'obbligo di accantonamento.

Rimborso tributi 16.721,15 euro

In sede di riaccertamento straordinario si è previsto questo accantonamento per fare fronte ad eventuali rimborsi di tributi non finanziabili con le normali risorse di bilancio. Nell'esercizio 2023 sono stati applicati al bilancio 12.000,00 euro.

Franchigie e conguagli assicurativi 6.044,13 euro

Si tratta di somme accantonate per fare fronte ad eventuali spese per assicurazioni non finanziabili con le normali risorse di bilancio.

Accantonamenti per spese potenziali

Indennità di fine mandato del sindaco 14.060,00 euro

Il principio contabile 4/2 considera le spese per indennità di fine mandato una spesa potenziale dell'ente. Si accantonano le quote relative al mandato 2019-2024.

Spese per rinnovi contrattuali 130.215,59 euro

All'iniziale accantonamento di 77.215,59 euro destinato a finanziare i rinnovi contrattuali del personale dipendente in sede di rendiconto 2023 si sono aggiunti 53.000,00 euro.

Spostamento cabina energia elettrica 1.760,38 euro

Viene accantonata la somma in attesa di una richiesta da parte di Enel (prot. 289 9/1/2013).

Utenze 0,00 euro

Accantonamento costituito nel 2021 destinato a coprire finanziariamente eventuali conguagli o maggiori spese a cui non si riesce a far fronte con le normali risorse di bilancio. Applicato al bilancio 2022 non si è reso necessario utilizzarlo in quanto le maggiori spese sono state coperte da fondi statali. Ricostituito in sede di rendiconto 2022, è stato applicato al bilancio 2023.

Spese condominiali 6.171,08 euro

In mancanza di comunicazioni dei riparti da parte di un'amministrazione condominiale si è accantonata la somma di 5.740,78 euro col rendiconto 2021. Nel corso della gestione 2022 sono stati utilizzati 3.008,48 euro, in sede di rendiconto 2022 si sono accantonati ulteriori

¹ D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 - Art. 21. Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali
1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. [...]

3.438,78 euro portando l'importo a 6.171,08 euro. L'importo viene confermato in sede di rendiconto 2023.

Trasferimenti ad Unione e comuni aderenti 0,00 euro

In sede di rendiconto 2023 non si rende necessario accantonare somme per finanziare eventuali piccole regolazioni finanziarie con l'Unione delle Terre d'Argine.

Spese di personale 20.145,00 euro

Comprende 6.145 euro relativi a possibili spese derivanti da interpretazioni della normativa da parte degli organi competenti. In sede di rendiconto 2022 è stato ingrato di 14.000,00 euro per arretrati contrattuali e regolarizzazioni contributive su personale in quiescenza e per Segreteria convenzionata.

Fondo acquisto beni strumentali 668,29 euro

Quota degli incentivi previsti dall'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del d.lgs n. 163/2006, destinate all'acquisto di beni strumentali per l'accrescimento dell'efficienza dell'ente, provenienti da economie su impegni. Dell'iniziale importo di 922,42 euro ne risultano utilizzati 254,13 euro nell'esercizio 2022.

Parte vincolata

Fondo estinzione anticipata mutui 13.406,11 euro

L'articolo 56-bis, comma 11, della dl n. 69/2013 ("Decreto del fare") disponeva che fosse "... destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali" e rinviava a un successivo decreto le modalità di attuazione. Nella conversione del dl 78/2015 si è previsto che "*Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228*", vale a dire a copertura delle spese di investimento. Si ricorda che il fondo è stato utilizzato nell'esercizio 2022 per finanziare l'estinzione anticipata di un prestito obbligazionario.

Proventi dei titoli abilitativi edilizi e sanzioni 74.677,70 euro

L'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016² disciplina l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente

² L. 11/12/2016, n. 232 – art. 1, comma 460. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Le somme non utilizzate sono iscritte nell'avanzo vincolato. Ricomprende 628,09 euro quale quota percentuale del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria da assegnare agli enti religiosi non utilizzato nell'esercizio 2023 (importo determinato 2.863,13 euro, importo assegnato 2.235,04 euro).

Fondo funzioni 240.511,00 euro

Rileva la quota non utilizzata delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 come determinata con Decreto 8 febbraio 2024.

L'articolo 1, comma 2, del decreto citato prevede che *“Le risultanze del congruaggio finale per ciascun comune, unione di comuni, comunità montana, provincia e città metropolitana sono definite nella Tabella di cui all'Allegato C per i comuni [...]”*.

Si riporta un estratto dell'allegato C.

COMPARTO	codBDAP	REGIONE	PROVINCIA	ENTE
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI				
COMUNI	404542928009669402	EMILIA ROMAGNA	MODENA	CAMPOGALLIANO

Fondone biennio 2020 - 2021	Fabbisogno 2020 e 2021	Deficit al 31 12 2021	Surplus al 31 12 2021	Fabbisogno 2022	Surplus al 31.12.2022	Rettifiche minori spese	Rettifiche minori entrate
673.592	-173.479	0	500.113	-259.602	240.511	86.970	0

Ripiano perdite organismi partecipati 2020 - 2021	Ripiano perdite organismi partecipati 2022	Miglioramento Lettera E risultato amministrazione 2021-2019	Lettera E risultato amministrazioni e 2022	Deficit finale	Surplus pre clausola	Clausola di salvaguardia	Surplus finale
0	0	0	484.545	0	240.511	0	240.511

L'articolo 1, comma 3, del Decreto citato prevede che *“Per i comuni, le province e le città metropolitane con eccedenza di risorse, di cui alla colonna “Surplus finale” della Tabella di cui agli Allegati C e D, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all’entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell’interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni [...]i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti [...]e, impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all’emissione di mandati versati in quietanza di entrata. [...] In ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre*

2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.”.

L'articolo 2, comma 1, prevede che “Le risorse da restituire relative ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 sono indicate, per ciascun ente, nella Tabella di cui all'Allegato E per i comuni [...]”

Si riporta un estratto dell'allegato E.

404542928009669402	COMUNI	EMILIA ROMAGNA	CAMPOGALLIANO		

Cod BDAP	Tipo Ente	REGIONE	Ente	Inadempienti 2022

0	0	0	0	0	0	0

Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020	Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020	Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020	Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020	Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)
---	--	--	---	--	--	--

	0	0	52.380	0	52.380	0

Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n.	Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021	Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas	Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas Rideterminato	Ristori non utilizzati al 31 12 2022 senza rettifica energia	Ristori non utilizzati al 31 12 2022 con rettifica energia
---	--	--	--	--	--

Fondo funzioni quote TARI 20.736,13 euro

Comprende le quote TARI del fondo funzioni non utilizzate per 20.447,83 euro.

TARI 652.802,99 euro

Le entrate da TARI sono vincolate al finanziamento del servizio raccolta rifiuti. In sede di rendiconto 2021 si erano distinte fra maggiori entrate TARI accertate rispetto all'impegnato e alla quota destinata al FCDE, recupero evasione riscosso e recupero evasione da riscuotere al netto della quota accantonata al FCDE. In occasione del rendiconto 2022 al fine di "sterilizzare" l'effetto della TARI sul bilancio è stato determinato un unico vincolo suddiviso in due componenti:

- componente "cassa" data dalla differenza fra riscossioni e agevolazioni da una parte e pagamenti dall'altra relativi a TARES e TARI fino alla data del 31 dicembre 2022, quota pari a 154.770,18 euro, disponibile per gli utilizzi previsti dalla norma;
- componente "competenza" al 31 dicembre 2022 data dai residui attivi al netto dei residui passivi e della quota accantonata nel FCDE, quota pari a 362.772,02 euro, utilizzabile previa verifica dell'andamento degli incassi.

In sede di rendiconto 2023 le due quote risultano così rideterminate:

- componente "cassa" pari a 456.552,84 euro;
- componente "competenza" pari a 196.250,15 euro.

Somme a disposizione per revisione prezzi (art.26 DL 50/2022) 3.602,69 euro

Somme da destinare per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori come previsto dalla norma.

Vincoli derivanti da trasferimenti 888.308,70 euro

Si tratta di quote accertate che non finanziano impegni di spesa, in particolare:

- 2.323,92 euro di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- 456,25 euro quale parte del contributo per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - decreto del capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'interno 10 gennaio 2019;
- azzeramento dell'avanzo vincolato per il contributo dalla regione per il finanziamento di un primo intervento provvisorio di messa in sicurezza di un fabbricato in via di Vittorio (ex LAV-FER) a seguito della rendicontazione finale e presa d'atto del ribasso di gara;
- 3.660,00 euro per contributi previsti dalla DGR 1042/2019 per interventi di rigenerazione urbana;
- 40.555,22 euro quale parte del contributo per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - decreto del capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'interno 14 gennaio 2020;
- 7.930,73 euro quale parte del contributo per progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza previsti dal decreto interministeriale 31 agosto 2020;
- viene azzerato il vincolo per contributi regionali per calamità naturali (parte investimenti) (394,64 euro);
- viene azzerato il vincolo per contributi regionali Bike to work 2021 per lavori della ciclabile del Passatore (1.045,71 euro);
- 731.789,29 euro di contributi statali non impegnati del Fondo per la progettazione (efficientamento energetico scuola S.G. Bosco e miglioramento sismico scuola G. Marconi);
- 2.498,75 euro di contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e arredo urbano ex art. 1, comma 407, L. 234/2021 - assegnato con D.M. 14/01/2022;
- 6.821,88 euro di contributo regionale L.R. 5/2018 - DGR 1693/2022 "Bando attività sportive" destinato a finanziare l'intervento di riqualificazione del centro sportivo via Mattei con realizzazione di un campo sintetico;
- 979,69 euro di contributo ATERSIR sul fondo d'ambito ex L.R. 16/2015 per il progetto "acqua buona in comune";
- 70.734,18 euro per contributi regionali per calamità naturali (parte investimenti);
- utilizzo dell'avanzo di 7.001,00 euro per contributi dalla Fondazione Modena (parte corrente);
- 6.837,49 euro di contributi vari per le politiche giovanili;
- azzeramento del vincolo per ristoranti specifici per emergenza da coronavirus (parte corrente) (1.037,67 euro);
- 510,00 euro per contributi regionali per progetto PAESC;
- utilizzo dell'avanzo di 1.750,00 euro per contributi dall'Unione delle Terre d'Argine per progetto 3P (politiche giovanili);
- 8.734,81 euro pari alla quota non utilizzata del fondo per l'incremento dell'indennità degli amministratori da riversare allo Stato;
- 2.037,00 euro per contributo PNRR (M1C1 Misura 1.4) per l'integrazione nell'ANPR delle Liste elettorali;
- 2.439,59 euro per contributo PNRR (M2C4-2.2) per interventi di messa in sicurezza.

Edilizia scolastica 0,00 euro

Con deliberazione del consiglio comunale 36/2018 erano stati vincolati 97.600,00 euro dell'avanzo disponibile 2017 applicato al bilancio di previsione 2018 per interventi sull'edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 187, comma 3-ter, lettera d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Dei 13.701,42 euro rimasti a fine 2022 ne sono stati utilizzati 12.933,26 euro nel 2023, la restante quota di 768,16 euro viene portata sull'avanzo destinato ad investimenti.

Spese correnti 23.090,41 euro

Col rendiconto 2022 si sono vincolati 110.000,00 euro per la manutenzione del verde a conclusione dell'aggiornamento del censimento delle alberature con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28 novembre 2022. Viene rilevata la quota non impegnata nel corso del 2023 per un successivo utilizzo nel 2024.

Intervento area Casello 4.842,59 euro

Deriva dai residui passivi destinati a tale intervento eliminati con il riaccertamento straordinario più un ulteriore quota prevista con deliberazione del consiglio comunale 51/2016 a seguito di escussione di una fideiussione al netto delle somme impegnate. Se non utilizzata per questo intervento potrà essere destinata a spesa per investimenti.

Convenzione rep. 90949 per 510.000,00 euro

Somma derivante da un accordo operativo da destinare ad attrezzature e spazi collettivi a servizio degli ambiti produttivi in ottemperanza a quanto previsto dallo strumento urbanistico previgente (PSC-RUE approvato con DCC n.3 del 30.01.2015), su cui è stato apposto un vincolo con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 28/11/2022 (richiesta di versamento prot.10032 del 21/9/2022).

Fondi destinati ad **investimenti** senza ulteriore specifica destinazione per **135.654,25 euro**.

La parte residua costituisce l'**avanzo disponibile** (o libero), pari a **876.447,23 euro**.

2.3 Elenco variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva

Si riporta l'elenco delle variazioni apportate al bilancio 2023-2025:

1. deliberazione della Giunta comunale n.22 del 27/03/2023 RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011.
2. deliberazione della Giunta comunale n.26 del 03/04/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
3. deliberazione della Giunta comunale n.33 del 17/04/2023 VARIAZIONE AL BILANCIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, PER ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO DELLA MEMORIA ANNO 2023";
4. deliberazione della Giunta comunale n.35 del 26/04/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
5. deliberazione della Giunta comunale n.41 del 08/05/2023 VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023;

6. deliberazione della Giunta comunale n.42 del 08/05/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
7. Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 30/05/2023 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E INTEGRAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025;
8. deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 12/06/2023 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267;
9. deliberazione della Giunta comunale n.54 del 12/06/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
10. deliberazione della Giunta comunale n.61 del 19/06/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
11. Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 04/07/2023 PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025;
12. deliberazione della Giunta comunale n.72 del 04/07/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
13. "deliberazione della Giunta comunale n.86 del 31/07/2023 VARIAZIONE AL BILANCIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267";
14. deliberazione della Giunta comunale n.90 del 11/08/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
15. deliberazione della Giunta comunale n.95 del 30/08/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
16. deliberazione della Giunta comunale n.104 del 25/09/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
17. deliberazione della Giunta comunale n.107 del 28/09/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
18. Delibera di Consiglio Comunale n.41 del 28/09//2023 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024;
19. deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 23/10/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
20. deliberazione della Giunta comunale n.116 del 30/10/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA + RETTIFICA (DGC 118 06/11/2023);
21. Determinazione n.271 del 31/10/2023 Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
22. deliberazione della Giunta comunale n.121 del 13/11/2023 Domanda di arbitrato ai sensi degli articoli 806 e ss. cpc al Presidente del Tribunale civile di Modena, con istanza cautelare, promossa da Comune di Borgocarbonara ed altri, contro il Comune di Campogalliano ed altri - R.G. 3960/2023. Determinazioni in ordine alla pretesa domanda di arbitrato e relativo prelevamento dal Fondo di riserva;
23. Delibera di Consiglio Comunale n.48 del 28/11/2023 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025;
24. deliberazione della Giunta comunale n.138 del 18/12/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA;
25. Delibera della Giunta comunale n.146 del 29/12/2023 PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

26. Delibera della Giunta comunale n.21 del 4/3/2024 RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011.

Ai sensi dell'art. 174, C.4, del D.Lgs. n. 267/2000 queste variazioni sono pubblicate nella sezione trasparenza del sito web dell'ente all'indirizzo:

<https://www.comune.campogalliano.mo.it/amministrazione-trasparente/204-bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/variazioni-di-bilancio>

Il fondo di riserva, previsto inizialmente in 50.000,00 euro e successivamente integrato per complessivi 86.320,03 euro, è stato utilizzato per 100.042,51 euro. La quota riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, compresa nell'importo precedente e pari a 13.638,33 euro, non è stata utilizzata.

Anno corrente - Stanziamento Competenza		
Previsione iniziale	€	50.000,00
Variazioni +	€	86.320,03
Variazioni -	€	100.042,51
Assestato	€	36.277,52

2.4 Elenco provvedimenti di spesa che assumono spese di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione

Il principio contabile 4/2 concernente la contabilità finanziaria, alla fine del punto 5.1 prevede che *“Nei casi in cui è consentita l’assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l’elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell’esercizio è trasmesso, per conoscenza, al Consiglio dell’ente”*.

Si riporta qui l’elenco dei provvedimenti di spesa assunti nel 2023 con imputazione di spese correnti su esercizi non ricompresi nel bilancio 2023-2025.

Registro Generale	Anno	Del	Oggetto
75	2023	14/04/2023	ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENTER "SERVIZI POSTALI 2", LOTTO 1 "SERVIZI DI RECAPITO", CON FORNITORE POSTE ITALIANE SPA DAL 01/06/2023 AL 30/11/2026
95	2023	28/04/2023	AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI POSTALI NON INCLUSI NELLA CONVENZIONE INTERCENT-ER
137	2023	20/06/2023	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE TRAMITE PROCEDURA APERTA MULTILOTTO E MULTICRITERIO PER L'APPALTO DEI "SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO" PER IL PERIODO DECORRENTE DALLE ORE 24 DEL 30 SETTEMBRE 2023 ALLE ORE 24 DEL 30 SETTEMBRE 2028, CON APPLICAZIONE DEL CRITERIO DEL MINORE PREZZO E DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 34, 44, 52, 58, 60 E 95 DEL D.LGS 50/2016.
262	2023	18/10/2023	FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA PER GLI ANNI 2024-2026 DI N. 5 EROGATORI D'ACQUA IN EDIFICI COMUNALI APERTI AL PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'ACQUA BUONA IN COMUNE" COFINANZIATO CON CONTRIBUTO ATERSIR SUL FONDO D'AMBITO EX L.R. 16/2015 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023
289	2023	18/11/2023	SERVIZIO DI RECUPERO E TRASPORTO SALME PER IL TRIENNIO 2024-2026: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, AFFIDAMENTO SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA
290	2023	18/11/2023	RINNOVO DELLA FORNITURA DI MATERIALE VARIO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRSI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PER IL TRIENNIO 2024/2026
314	2023	11/12/2023	RINNOVO DEL SERVIZIO SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE, SPURGO E PULIZIA TRATTI DI FOGNATURE DEI FABBRICATI COMUNALI PER GLI ANNI 2024-2026
317	2023	11/12/2023	RINNOVO DELL'INCARICO DI RSPP ED ASSISTENZA PER LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II. PER IL TRIENNIO 2024/2026
324	2023	15/12/2023	RINNOVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI D'ALLARME PER IL TRIENNIO 2024/2026
359	2023	30/12/2023	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE GRAFICA, IMPAGINAZIONE, STAMPA, RACCOLTA PUBBLICITARIA E DISTRIBUZIONE DEL PERIODICO DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO, PER IL TRIENNIO 2021-2023. CIG Z342F3EC63. RINNOVO 2024-2026

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1 Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2023 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 94,49% sulle previsioni definitive.

Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.754.273,11	5.712.719,57	5.235.640,62	99,28%
Trasferimenti correnti	574.488,71	362.022,51	281.230,89	63,02%
Entrate extratributarie	2.417.250,48	2.189.516,51	1.810.543,25	90,58%
Totale	8.746.012,30	8.264.258,59	7.327.414,76	94,49%

L'andamento dell'entrata corrente nell'ultimo triennio, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente. La diminuzione delle entrate tributarie nel 2023 è dovuta al passaggio dalla TARI, riscossa dal comune, alla TPC, tariffa puntuale corrispettiva rifiuti, riscossa direttamente dal gestore del servizio rifiuti.

Tabella 8 – Entrate correnti: composizione percentuale

Descrizione	2021		2022		2023	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.084.206,39	70,69%	7.216.435,38	70,87%	5.712.719,57	69,13%
Trasferimenti correnti	597.014,94	5,96%	603.296,72	5,93%	362.022,51	4,38%
Entrate extratributarie	2.340.100,92	23,35%	2.362.350,34	23,20%	2.189.516,51	26,49%
Totale	10.021.322,25	100,00%	10.182.082,44	100,00%	8.264.258,59	100,00%

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 9 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2021	2022	2023
AUTONOMIA IMPOSITIVA			
E. TIT. 1	7.084.206,39 = 70,69%	7.216.435,38 = 70,87%	5.712.719,57 = 69,13%
E. TIT. 1+2+3	10.021.322,25	10.182.082,44	8.264.258,59
AUTONOMIA FINANZIARIA			
E. TIT. 1+3	9.424.307,31 = 94,04%	9.578.785,72 = 94,07%	7.902.236,08 = 95,62%
E. TIT. 1+2+3	10.021.322,25	10.182.082,44	8.264.258,59

3.2 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono ricomprese in questo titolo l'imposta municipale propria (IMU), l'addizionale comunale sull'IRPEF. Nel 2013 si è computato fra queste entrate anche il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sostituito dalla Tassa sui rifiuti (TARI) dal 2014 al 2022.

Dagli anni 2011 e 2012 è rientrato in questo titolo il Fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) che dal 2013 ha preso il nome di Fondo di solidarietà comunale (FSC).

ANALISI DEI TRIBUTI PIU' SIGNIFICATIVI

Dal 2012 l'imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata sostituita dall'imposta municipale propria (IMU). Per il solo 2013 è stato introdotto il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), divenuto Tassa Rifiuti (TARI) dal 2014. Dal 2014 è stata introdotta la TASI. Dal 2020 IMU e TASI sono confluiti nella nuova IMU. Dal 2023 la TARI è stata sostituita dalla Tariffa corrispettiva puntuale rifiuti (TCP) riscossa direttamente dal gestore.

Il gettito **IMU** accertato in bilancio in base al criterio di cassa è di 2.596.085,08 euro. Il riscosso sulla competenza è pari a 2.595.263,29 euro, i residui generati sono stati riscossi nel mese di gennaio 2024.



L'importo accertato e incassato è al netto della quota trattenuta sul gettito IMU per finanziare il Fondo di solidarietà comunale di 392.955,83 euro.

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2023		
A1	Quota 2023 per alimentare il F.S.C. 2023, come da DPCM del 13 giugno 2023.	392.955,83

La **TASI** ordinaria, abolita dal 2020, non ha rilevato movimentazioni.

RECUPERO EVASIONE

Si riportano gli importi iscritti in bilancio per l'attività di recupero evasione. Si ricorda che dal 2015 con i nuovi principi contabili sono iscritti in bilancio gli importi degli avvisi di accertamento.

Tabella 10 – recupero evasione

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA									
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni assestate 2023	Rendiconto 2023	Variazione Rendiconto / Prev. 2023
ICI	13.207,52	5.088,11	13.102,73	2.575,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	486.209,03	465.277,21	456.252,86	137.480,23	424.445,51	472.002,33	497.000,00	574.948,42	77.948,42
TASI	18.304,20	19.728,08	3.475,08	15.435,63	3.202,48	11.555,67	2.000,00	505,63	-1.494,37
TARES	15.050,72	30.490,30	10.049,85	2.465,53	75,62	0,00	0,00	613,85	613,85
TARI	8.751,76	69.963,10	100.391,90	108.526,05	186.155,48	135.640,81	50.000,00	104.059,75	54.059,75
TOTALE	541.523,23	590.546,80	583.272,42	266.483,07	613.879,09	619.198,81	549.000,00	680.127,65	131.127,65

FONDO DI SOLIDARIETÀ 2023 (FSC)

Si riportano i dati ministeriali per la determinazione del FSC 2023.

Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2023

Ente selezionato: **CAMPOGALLIANO (MO)**
 Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **2080500030**
 Estrazione dati al 10/03/2024 09:35:44

D10	Totale F.S.C. 2023 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	1.681.941,17
------------	---	---------------------

E3	Incremento dotazione FSC 2023 di 50 mln trasporto studenti in disabilità art. 1 c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 17 maggio 2023).	6.957,49
----	--	----------



ADDIZIONALE IRPEF

A differenza degli anni scorsi, quando si è optato per il criterio di cassa, l'accertamento dell'addizionale comunale all'irpef è avvenuto per competenza. Nel rispetto dei principi contabili, si è fatto riferimento al riscosso in conto residui l'esercizio precedente e in conto competenza due esercizi precedenti tenendo conto degli aumenti di aliquota, dallo 0,4 % allo 0,6%, e soglia di esenzione, da 10.000,00 euro a 12.000,00 euro.

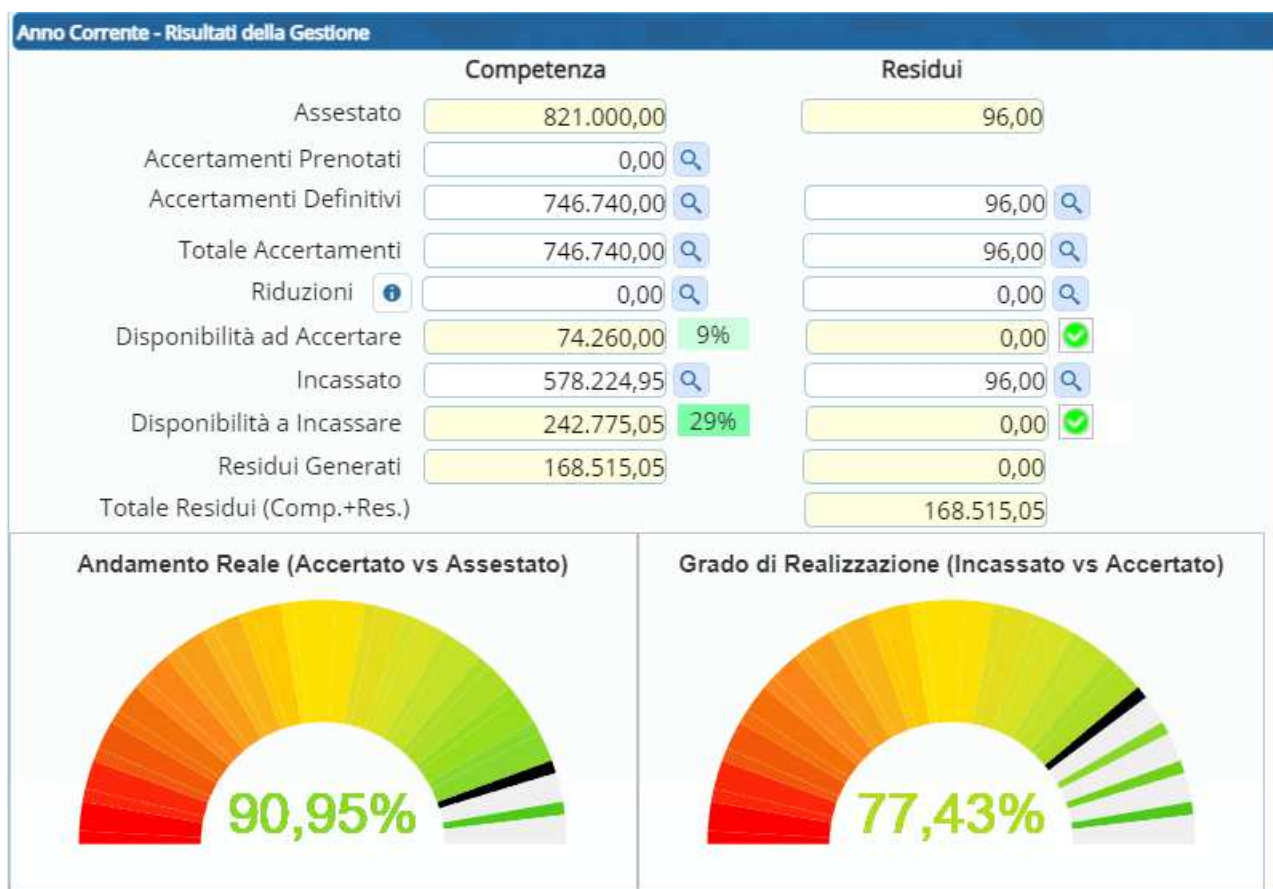
Competenza 2021	Residuo 2022	Totale	aliquota 0,6	soglia es. + arrotond.	accertato
507.112,01	0,00	507.112,01	760.668,02	-13.928,02	746.740,00

Nella tabella che segue si vede l'andamento del tributo negli ultimi anni.

Tabella 11 – Addizionale comunale all'IRPEF

Addizionale comunale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquote	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,06%
Soglia di esenzione	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	12.000 €
Accertato	469.490,29	506.996,60	511.637,49	507.360,80	507.112,01	556.747,80	746.740,00
Incassato *	469.073,96	506.178,88	512.265,64	507.959,61	507.168,92	556.651,80	578.320,95
Residuo	466,15	1.283,87	655,72	56,91	0,00	96,00	168.515,05

* (competenza + residui)



3.3 Titolo 2 – trasferimenti correnti

La tabella illustra le entrate da trasferimenti correnti.

Tabella 12 – Composizione trasferimenti correnti

Tipologia	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	566.453,94	578.591,72	331.461,51
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	464.202,51	351.216,84	302.306,90
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	102.251,43	227.374,88	29.154,61
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	30.561,00	24.705,00	30.561,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	597.014,94	603.296,72	362.022,51

Lo scostamento fra l'esercizio 2022 e 2023 è dato principalmente dai minori trasferimenti ricevuti per il caro energia, minori contributi per interventi a seguito di calamità naturali, minori trasferimenti da Fondazione Modena e da Atersir.

Tabella 13 – Indicatore di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2021	2022	2023
DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI			
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	464.202,51 = 4,63%	351.216,84 = 3,45%	302.306,90 = 3,66%
<u>E. TIT. 1+2+3</u>	<u>10.021.322,25</u>	<u>10.182.082,44</u>	<u>8.264.258,59</u>

3.4 Titolo 3 – entrate extratributarie

La tabella illustra le entrate extratributarie individuate secondo la nuova classificazione e le nuove tipologie.

Tabella 14 – Composizione entrate extratributarie

Descrizione	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.841.754,11	1.853.114,52	1.817.352,41
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	350,00	0,00	0,00
Interessi attivi	20.808,05	18.609,36	41.591,15
Entrate da redditi di capitale	383.865,19	406.620,68	248.257,48
Rimborsi e altre entrate correnti	93.323,57	84.005,78	82.315,47
Totale titolo 3	2.340.100,92	2.362.350,34	2.189.516,51

Il valore accertato nel 2023 decrementa rispetto all'esercizio precedente, in particolare a fronte di minori entrate per dividendi Aimag.

Tabella 15 – Indicatore incidenza entrate extratributarie

	2021	2022	2023
E. TIT. 3	2.340.100,92 = 23,44%	2.362.350,34 = 23,57%	2.189.516,51 = 100,00%
E. TIT. 1+2+3	9.982.165,39	10.021.322,25	2.189.516,51

Farmacia comunale

Dal bilancio 2015 con l'avvio della nuova contabilità armonizzata si è introdotta la contabilizzazione integrale della gestione della farmacia e il relativo rapporto convenzionale con le Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia (FCR). In base alla convenzione in essere le somme riscosse dalla farmacia comunale vengono riversate a FCR quale anticipo di liquidità per permettere il pagamento dei fornitori. Durante l'anno FCR riversa al comune le somme per il pagamento degli stipendi, dell'iva split e un acconto sull'utile. A rendiconto vengono riversate le somme non utilizzate. Fino al 2014 si era rilevato nelle entrate correnti i soli versamenti da parte di FCR. Ora in parte corrente si contabilizzano anche gli importi corrispondenti alle riscossioni della farmacia e alle spese sostenute da FCR.

Si riportano risultati economici della Farmacia comunale risultanti dai rendiconti presentati da FCR.

Tabella 16 – Risultati farmacia

COMUNE DI CAMPOGALLIANO FARMACIA COMUNALE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
RICAVI	992.433,89	987.037,45	1.021.310,16	1.094.757,72	1.143.901,02	1.100.213,76
COSTO DEL VENDUTO	675.362,43	668.360,59	690.841,57	677.306,54	715.530,24	716.590,31
UTILE LORDO	317.071,46	318.676,86	330.468,59	417.451,18	428.370,78	383.623,45
ALTRI PROVENTI	36.028,41	38.059,89	31.057,97	4.459,77	10.971,27	9.280,42

COMUNE DI CAMPOGALLIANO FARMACIA COMUNALE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
UTILE LORDO RETTIFICATO	353.099,87	356.736,75	361.526,56	421.910,95	439.342,05	392.903,87
COSTI FCR	69.845,42	70.174,42	61.516,36	64.899,80	37.678,55	42.467,55
UTILE DOPO FCR	283.254,45	286.562,33	300.010,20	357.011,15	401.663,50	350.436,32
COSTI COMUNE	175.889,43	177.055,28	188.322,35	190.444,96	237.817,24	220.755,22
UTILE NETTO	107.365,02	109.507,05	111.687,85	166.566,19	163.846,26	129.681,10
INVESTIMENTI	2.155,00	384,60	0,00	2.130,70	1.265,80	24.885,10
UTILE	105.210,02	109.122,45	111.687,85	164.435,49	162.580,46	104.796,00

Destinazione dei proventi da sanzioni al codice della strada

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992, come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato:

- per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, agli interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

L'articolo 142 c.12-ter del medesimo decreto destina le somme derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Le somme devono essere divise al 50% fra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e l'ente da cui dipende l'organo accertatore.

In considerazione del fatto che mentre le entrate sono previste sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine, alla quale sono state trasferite le funzioni relative alla polizia municipale, solo le spese legate alle attività del personale sono imputate sul bilancio dell'Unione e quelle legate agli interventi di manutenzione sulle strade sono imputate sui bilanci dei comuni aderenti, si è deciso di predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo approvata dalla giunta dell'Unione contenente i dati dell'Unione stessa e dei quattro comuni aderenti, alla quale si rimanda.

Relativamente al Comune di Campogalliano si riportano le somme accertate e le spese finanziate nell'esercizio 2023 da comunicare all'Unione per la predisposizione della rendicontazione.

Entrata corrente

Non si rilevano entrate relative a ruoli emessi precedentemente al trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle materie inerenti la polizia amministrativa locale.

Piano Finanziario	Descrizione	Assegnatario	CP - Assestato	CP - Accertato	CP - Disp. Acc.	CP - Riscosso
Capitolo			RS - Assestato	RS - Accertato	RS - Disp. Acc.	RS - Riscosso
			CS - Assestato		CS - Disp. Acc.	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REG.COM/LI CIRCOLAZIONE STRADALE	02.01.00.00	0	0	0	0
3020201		SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO - RILANCIO F	0	0	0	0
003008.001			0		0	

Spesa corrente

Segnaletica

Euro 31.813,37 impegnati per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4, lettera A).

Piano Finanziario	Descrizione	Assegnatario	CP - Assestato	CP - Impegnato	CP - Disp. Impegnare	CP - Pagato
Capitolo			RS - Assestato	RS - Impegnato	RS - Disp. Impegnare	RS - Pagato
			CS - Assestato		CS - Disp. Cassa	
1.03.02.09.000	SPESE PER DISCIPLINA TRAFFICO STRADALE - PREST.SERVIZI : SEGNALETICA.	03.06.00.00	31.848,00	31.813,37	34,63	31.813,37
1005103		VIABILITÀ ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0	0	0	0
028140.156			31.848,00		34,63	

Anno / Prog	Importo iniziale	Disponibilità operativa	Totale pagato	Disponibilità a pagare	Disponibilità reale	Tipo	Oggetto
Capitolo							
Anno / Prog. Originale							
2023 / 00479 CP	597,80	597,80	597,80	0,00	0,00	D	PROGETTO SEGNALETICA : SOSTITUZIONE DI IMPIANTO DUPLICE LAMPEGGIANTE SU DISSUASORE ELETTRONICO DI VELOCITA' POSTO IN VIA CANALE CARPI
1005103 / 028140.156							
2023 / 00077.002 CP	29.724,99	29.690,57	29.690,57	0,00	0,00	D	PROGETTO SEGNALETICA : ACCORDO QUADRO TERZO CONTRATTO DISCENDENTE MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE ANNO 2023
1005103 / 028140.156							
2023 / 00077.001 CP	1.525,00	1.525,00	1.525,00	0,00	0,00	D	PROGETTO SEGNALETICA SRL - LAVORI SEGNALETICA ORIZZONTALE - SECONDO CONTRATTO DISCENDENTE
1005103 / 028140.156							

Euro 18.416,30 per acquisti di beni per la sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4, lettera A).

Piano Finanziario	Descrizione	Assegnatario	CP - Assestato	CP - Impegnato	CP - Disp. Impegnare	CP - Pagato
Capitolo			RS - Assestato	RS - Impegnato	RS - Disp. Impegnare	RS - Pagato
			CS - Assestato		CS - Disp. Cassa	
1.03.01.02.007	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO STRADALE - ACQUISTO DI BENI E SEGNALETICA.	03.06.00.00	18.420,00	18.416,30	3,70	12.414,11
1005103		VIABILITÀ ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0	0	0	0
028126.076			18.420,00		6.005,89	

Anno / Prog	Importo iniziale	Disponibilità operativa	Totale pagato	Disponibilità a pagare	Disponibilità reale	Tipo	Oggetto
Capitolo							
Anno / Prog. Originale							
2023 / 00043 CP	13.420,00	18.416,30	12.414,11	6.002,19	0,00	D	ANDREI SEGNALETICA STRADALE SRL : FORNITURA SEGNALETICA VERTICALE ANNI 2021/2022/2023
1005103 / 028126.076							

Non si rilevano insussistenze.

Manutenzione strade

Euro 13.254,94 per manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade (art.208, comma 4, lett. C).

Piano Finanziario	Descrizione	Assegnatario	CP - Assestato	CP - Impegnato	CP - Disp. Impegnare	CP - Pagato
Capitolo			RS - Assestato	RS - Impegnato	RS - Disp. Impegnare	RS - Pagato
			CS - Assestato		CS - Disp. Cassa	
1.03.01.02.000	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE : ACQUISTO DI BENI	03.06.00.00	16.420,00	14.876,09	1.543,91	12.391,74
1005103		VIABILITÀ ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	11.384,26	11.384,26	0	11.384,26
028125.076			27.804,26		4.028,26	

Anno / Prog.	Importo	Disponibilità	Totale	Disponibilità	Disponibilità	Tipo	Oggetto
Capitolo	iniziale	operativa	pagato	a pagare	reale		
Anno / Prog. Originale							
2023 / 00467	1.695,80	1.621,15	1.621,15	0,00	0,00	D	BRICOMAN: ACQUISTO DI PANNELLI MOBILI E PLINTINI PER LA RECINZIONE DELLE AREE DI CANTIERE DEL "PARCO DELLA BILANCIA"
1005103 / 028125.076							
2023 / 00113	4.172,40	4.172,40	4.172,40	0,00	0,00	D	BETON ASFALTI : FORNITURA DI ASFALTO A FREDDO PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI PER L'ANNO 2023
1005103 / 028125.076							
2023 / 00075	9.211,00	9.082,54	6.598,19	2.484,35	2.484,35	D	FRANTONIO FONDOVALLE: FORNITURA DI MATERIALI LAPIDEI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI
1005103 / 028125.076							

Nota: non viene rilevato l'impegno 2023/467.

Non si rilevano insussistenze.

Interventi per la sicurezza stradale

Euro 15.823,60 per interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti (art. 208, comma 4, lettera C). Riguardano spese necessarie per la custodia di cani randagi come indicato dalla Corte Conti Lazio, deliberazione n. 142/2011/PAR.

Piano Finanziario	Descrizione	Assegnatario	CP - Assestato	CP - Impegnato	CP - Disp. Impegnare	CP - Pagato
Capitolo			RS - Assestato	RS - Impegnato	RS - Disp. Impegnare	RS - Pagato
			CS - Assestato		CS - Disp. Cassa	
1.04.01.02.003	QUOTA PARTE SPESE PER CANILE INTERCOMUNALE. TRASFERIMENTO.	03.07.00.00	15.824,00	15.823,60	0,40	15.823,60
1307104		VERDE PUBBLICO - AMBIENTE	15.420,38	15.420,38	0	15.420,38
029665.400			31.244,38		0,40	

Anno / Prog.	Importo	Disponibilità	Totale	Disponibilità	Disponibilità	Tipo	Oggetto
Capitolo	iniziale	operativa	pagato	a pagare	reale		
Anno / Prog. Originale							
2023 / 00514	8.113,41	8.113,41	8.113,41	0,00	0,00	D	COMUNE DI MODENA : Convenzione per il servizio di gestione del canile intercomunale di Modena II SEMESTRE anno 2023
1307104 / 029665.400							
2023 / 00016	7.710,19	7.710,19	7.710,19	0,00	0,00	D	COMUNE DI MODENA : CONVENZIONE PER GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE PRIMO SEMESTRE 2023 (PC 45 01/10/2020)
1307104 / 029665.400							

Non si rilevano insussistenze.

L'importo complessivo della spesa finanziata, tenuto conto di economie ed insussistenze, è di 79.308,21 euro come risulta dal seguente riepilogo.

Destinazione	capitolo	importo	movimento
Segnaletica art. 208, comma 4, lettera A	28140.156	31.813,37	impegnato
	28126.076	18.416,30	impegnato
	28140.156	0,00	insussistenze / economie
	28126.076	0,00	insussistenze / economie
totale		50.229,67	
Manutenzione strade art.208, comma 4, lett. C	28125.076	13.254,94	impegnato
	28125.076	0,00	insussistenze / economie
	totale		13.254,94

Destinazione	capitolo	importo	movimento
Sicurezza stradale	29665.400	15.823,60	impegnato
art. 208, comma 4, lettera C	29665.400	0,00	insussistenze / economie
totale		15.823,60	
TOTALE		79.308,21	

3.5 Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare deve:

- individuare le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:

1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
2. i crediti assistiti da fideiussione;
3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa;

- determinare l'importo dei residui complessivo al 31/12 dell'esercizio a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;

- calcolare la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

- individuare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

L'analisi delle tipologie iniziale delle entrate presenti nel prospetto recante la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti ha dato questo esito:

Titolo 1 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati - la presenza di residui è dovuta principalmente all'attività di recupero evasione e, relativamente alla TARI, agli insoluti (fino all'esercizio 2022).

Per il recupero **evasione ICI-IMU-TASI** si è determinata la media semplice fra totale incassato in conto residui e l'importo dei residui attivi a inizio anno degli ultimi 5 esercizi.

Tabella 17 – Determinazione FCDE recupero evasione ICI IMU TASI

esercizio	Residui attivi inizio anno	Riscossioni in c/residui	Media totali riscossioni in c/residui
2019	978.800,00	155.154,22	
2020	1.137.919,21	131.685,03	
2021	920.947,02	178.939,97	
2022	798.886,70	178.493,44	
2023	935.538,72	260.422,20	
Totale	4.772.091,65	904.694,86	18,96%

media riscossioni	% FCDE	Residui	FCDE
18,96%	81,04%	893.824,21	724.372,69

Per gli **insoluti TARES** non si è reso necessario costituire il fondo a seguito dello stralcio degli residui attivi presenti in bilancio effettuato col rendiconto 2021.

Per gli **insoluti TARI** si è determinata la media semplice fra totale incassato in conto residui e l'importo dei residui attivi a inizio anno degli ultimi 5 esercizi.

Tabella 18 – Determinazione FCDE insoluti TARI

esercizio	Residui attivi inizio anno	Riscossioni in c/residui	Media riscossioni in c/residui
2019	835.668,52	344.191,13	
2020	938.685,74	312.458,42	
2021	1.426.477,41	728.132,81	
2022	1.456.561,90	696.185,42	
2023	1.258.779,14	419.207,72	
Totale	5.916.172,71	2.500.175,50	42,26%

media riscossioni	% FCDE	Residui	FCDE
42,26%	57,74%	758.444,47	437.925,72

Titolo 2 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche – non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 2 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese – i residui che si possono formare sono principalmente legati a contabilizzazioni di sponsorizzazioni che prevedono contemporaneamente entrata ed uscita (rotatorie e aree verdi) per cui non si rende necessario prevedere un FCDE. Si accantona pertanto solamente l'intero importo di una sponsorizzazione non riscossa per 2.443,44 euro.

Titolo 3 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – il dato contabile è falsato dalla presenza della contabilizzazione della farmacia comunale, si è pertanto proceduto accantonando una quota pari agli accertamenti ritenuti di difficile esigibilità (concessioni

per 4.933,30 euro, illuminazione votiva per 2.443,44 euro, affitti impianti telefonia oggetto di contenzioso per 84.352,62 euro, altri affitti per 7.946,46 euro).

Titolo 3 Tipologia 300 (interessi) – l'eventuale formazione di residui è dovuta a somme riscosse a cavallo della fine dell'esercizio pertanto non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 3 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti – si individuano 341,42 euro per diritti di notifica di difficile esazione.

Titolo 4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti – si tratta di somme da riscuotere da pubbliche amministrazioni, non sono presenti contributi da privati, non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 4 Tipologia 500: altre entrate in conto capitale – in genere eventuali residui vengono generati da somme riscosse a cavallo della fine dell'anno per cui non si rende necessario prevedere un FCDE. Per l'esercizio 2022 è presente un residuo legato ad una contabilizzazione che trova un corrispondente impegno nella parte spesa.

Nella tabella che segue si riporta la determinazione complessiva del FCDE.

Tabella 19 – Composizione FCDE

IMU-ICI-TASI	724.372,69
TARI	437.925,72
TARES	0,00
TITOLO 1	1.162.298,41
meccanografico 2010301 fcde sponsor	2.443,44
TITOLO 2	2.443,44
meccanografico 3010201 fcde votive	2.564,88
meccanografico 3010301 fcde concessioni	4.933,30
meccanografico 3010302 fcde affitti	92.299,08
meccanografico 3050203 fcde notifiche	341,42
TITOLO 3	100.138,68
TOTALE	1.264.880,53

3.6 Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'85,58% (impegnato sull'esercizio 2023 rispetto alle previsioni definitive), che diventa 90,47% se non si considera il Fondo crediti dubbia esigibilità (272.397,00 euro) e il Fondo pluriennale vincolato (244.875,10 euro), che non possono essere impegnati.

Tabella 20 – Percentuale di realizzazione spesa corrente

Descrizione	Previsione Assestata	Previsione Assestata al netto di FCDE, FPV	Impegni	Pagamenti competenza	% realizzazione	% realizzazione al netto di FCDE, FPV
Spese correnti	9.566.309,56	9.049.037,46	8.186.620,37	6.968.169,73	85,58%	90,47%
Totale	9.566.309,56	9.049.037,46	8.186.620,37	6.968.169,73	85,58%	90,47%

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

Tabella 21 – Spesa corrente per macroaggregato

	2020	2021	2022	Scostamento 2022 - 2023	%
	Impegni	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	1.481.061,78	1.537.787,70	1.544.574,28	6.786,58	0,44%
Imposte e tasse a carico dell'ente	119.655,93	126.455,50	129.623,28	3.167,78	2,51%
Acquisto di beni e servizi	3.785.327,75	4.053.382,42	2.348.168,15	-1.705.214,27	-42,07%
Trasferimenti correnti	3.988.599,51	3.912.430,02	3.889.370,22	-23.059,80	-0,59%
Interessi passivi	5.072,45	4.898,17	12.441,49	7.543,32	154,00%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.451,34	16.523,18	26.850,79	10.327,61	62,50%
Altre spese correnti	211.877,27	195.986,42	235.592,16	39.605,74	20,21%
Totale TITOLO 1	9.607.046,03	9.847.463,41	8.186.620,37	-1.660.843,04	-16,87%

Le spese correnti complessivamente diminuiscono del 16,87 % rispetto all'esercizio precedente, per effetto del passaggio da TARI a TCP in capo al gestore (non si sostengono più direttamente le spese della raccolta rifiuti).

3.6.1 Personale

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa, il Settore 2° Servizi al Personale, attivo in Unione dal 2012, effettua in modo continuativo il monitoraggio della spesa di personale dei quattro Comuni aderenti, compreso quello di Campogalliano, e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono.

A fronte del tendenziale contenimento della dinamica della spesa di personale, lo sforzo che l'amministrazione intende perseguire è quello di mantenere e ove possibile migliorare il livello di efficienza e qualità, anche rivedendo l'organizzazione interna, per assicurare la piena continuità dell'attività di uffici e servizi.

La Corte dei Conti, nel corso del 2009, ha richiesto ai Comuni facenti parte di Unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente, l'articolo 14, comma 7, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune e Unione.

Il "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione sui singoli Comuni avviene procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale trasferito in Unione, sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo da riflettere su ogni Comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo.

La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli Comuni è al netto delle componenti escluse.

Per l'anno 2023, a rendiconto dell'esercizio finanziario, il Comune di Campogalliano ha rispettato tutti i vincoli di legge relativi alla spesa di personale, e nello specifico:

- a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;
- b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, confermato o adeguato in aumento ai sensi dell'art. 33, c. 2 del d.l. 34/2019.

Di seguito si riportano i prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli citati, in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 del Comune di Campogalliano.

Tabella 22 – Rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale (comma 557)

SPESA TOTALE DI PERSONALE (*) (consolidata Comune + Unione)	limite = media 2011- 2013	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente	1.730.975,91	1.376.181,66	1.465.694,73	1.481.061,78	1.537.787,70	1.544.574,28
Spese macroaggregato 02 IRAP	111.892,54	86.211,79	90.365,36	92.357,67	97.289,65	97.394,01
Spese macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi	22.811,06	3.622,28	4.874,13	2.094,30	3.446,12	5.259,75
Spese macroaggregato 09 Rimborsi per spese di personale (**)		7.302,01	11.948,84		3.197,36	
Ribaltamento quota spesa personale Unione Terre d'Argine	1.057.064,99	1.140.094,47	1.184.730,75	1.197.719,89	1.202.521,66	1.162.211,29
Quota Segreteria convenzionata	73.874,44	79.808,00	79.808,00	79.808,00	85.000,00	79.808,00
Partecipate	194,93					
(+) Totale spese personale (A)*	2.996.813,87	2.693.220,21	2.837.421,81	2.853.041,64	2.929.242,49	2.889.247,33
(-) Componenti escluse (B)**	335.542,89	341.275,40	396.137,90	366.353,36	399.717,77	387.283,49
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.661.270,98	2.351.944,81	2.441.283,91	2.486.688,28	2.529.524,72	2.501.963,84

(*) Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle linee guida ai questionari.

(**) Trasferimenti e rimborsi per comandi, distacchi, fuori ruolo, convenzioni.

Tabella 23 – Rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale flessibile

SPESA LAVORO FLESSIBILE (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.)	Limite = valore 2009	Rendiconto 2023
Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile	77.538,48	45.939,84

Tabella 24 – Rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese per il trattamento accessorio

SPESA PER TRATTAMENTO ACCESSORIO (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017)	Limite iniziale = valore 2016 (****)	Rendiconto 2023
Fondo risorse decentrate (*)	115.613,00	115.613,00
Fondo lavoro straordinario	11.951,00	11.951,00
Stanziamiento per retribuzioni degli incarichi di elevata qualificazione (**)	40.691,00	40.691,00
Quote accessorie Segretario comunale (***)	18.086,00	18.086,00
Totale	186.341,00	186.341,00

(*) Fondo risorse decentrate 2023 costituito con determinazione dirigenziale del Settore 2° Servizi al personale n. 316 del 11 dicembre 2023: ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

(**) Valore delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione per il 2023, come disposto con determinazione dirigenziale del Settore 2° Servizi al personale n. 316 del 11 dicembre 2023: ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo, che comprende anche somme fuori limite art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 ed ex art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018).

(***) Quote accessorie relative al Segretario comunale, come definite dalla Circolare MEF-RGS 25/2022 per il Conto Annuale 2021, che, in particolare, rispetto alla rilevazione precedente, ha escluso dal computo la retribuzione aggiuntiva di segreteria convenzionata.

(****) Limite rideterminato con determinazione Dirigente del Settore 2° Servizi al personale di Unione n. 900 del 28 settembre 2022.

Sulla base dei dati del rendiconto dell’esercizio finanziario 2023, inoltre, sono stati determinati, come da prospetto seguente, il valore di riferimento e la conseguente fascia di appartenenza del Comune di Campogalliano per il 2023, in applicazione del nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale introdotto dal d.l. 34/2019 e disciplinato dal DPCM 17 marzo 2020 (che si basa sul rapporto fra spesa del personale dell’ultimo rendiconto approvato e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, assestato, dell’ultima annualità considerata).

Tabella 25 – Sostenibilità finanziaria della spesa di personale: determinazione del rapporto a consuntivo fra spesa del personale ed entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, c. 2 del d.l. 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020)

PARAMETRO DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE: VALORE DI RIFERIMENTO E CONSEGUENTE FASCIA DI APPARTENENZA DELL'ENTE							
	Anno	Documento di bilancio	Importo (*)	Valore % di riferimento (**)	Valore-soglia % medio (tab. 1)	Valore-soglia % superiore (tab. 3)	Fascia di appartenenza
Spesa di personale	2023	Rendiconto	3.010.982,37	27,00%	26,90%	30,90%	intermedia
Entrate correnti	media 2023, 2022, 2021	Rendiconto	11.627.328,15				
FCDE	2023	Assestato	474.109,76				

(*) valori consolidati con Unione (cd. "ribaltamento")

(**) $\frac{\text{spesa del personale}}{\text{entrate correnti} - \text{FCDE}} \%$

Nelle tabelle seguenti si espone, infine, l'andamento della consistenza e della spesa del solo personale comunale (escluso, pertanto, il "ribaltamento" del personale dell'Unione), rilevate ciascun anno in sede di rendiconto.

Tabella 26 – Numero dipendenti 2006-2023

FORZA LAVORO (numero)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Personale previsto in dotazione organica al 31-12	91,00	64,00	64,00	64,00	64,00	58,00	57,00	57,00	56,00	56,00

Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	79,43	52,34	59,01	59,96	58,83	52,33	50,72	49,66	48,67	47,95
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)	16,59	8,17	8,18	1,80	2,70	0,74	-	0,33	0,77	1,04
Totale	96,02	60,51	67,19	61,76	61,53	53,07	50,72	49,99	49,44	48,99

FORZA LAVORO (numero)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Personale previsto in dotazione organica al 31-12 (*)	51,00	51,00	51,00	52,00	45,00	45,00	42,50	44,00

Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	44,10	41,23	37,71	37,15	37,51	36,71	36,79	38,57
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)	2,35	2,16	1,91	1,26	2,74	3,25	3,04	2,19
Totale	46,45	43,39	39,62	38,41	40,25	39,96	39,83	40,76

Nota: negli anni le unità si riducono per effetto del passaggio dei Settori all'Unione delle Terre d'Argine. Il passaggio all'Unione del personale della Polizia municipale e della Pubblica istruzione è avvenuto nel 2007, seguito dall'Ufficio di piano e nel 2011 da Servizi sociali e SIA, nel 2012 dalle Risorse umane, nel 2016 dai Servizi finanziari, nel 2022 dal SUAP.

(*) A partire dalla programmazione dei fabbisogni 2020 la dotazione organica è calcolata come somma del personale in servizio e dei soli posti di ruolo vacanti di cui è prevista la copertura mediante assunzione a tempo indeterminato nell'anno di riferimento

Tabella 27 – Consistenza spese di personale 2009-2023

SPESA DI PERSONALE COMUNALE (*)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
		2.136.404	2.234.305	2.000.363	1.911.375	1.890.688	1.858.157	1.788.056	1.697.881
(*)	2018	2019	2020	2021	2022	2023			
	1.550.388	1.553.125	1.652.691	1.655.322	1.726.721	1.727.036			

(*) Spesa per il personale del solo Comune di Campogalliano (ammontare delle componenti positive ai fini dell'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006).

3.6.2 Rispetto dei limiti di spesa per consumi intermedi

Sulle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, è intervenuto l'articolo 21-bis del D.L. 50/2017 che prevedeva: *“comma 1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:*

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

comma 2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.”.

Il successivo articolo 22 del D.L. 50/2017 al comma 5-quater prevede: *“Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.”.*

La Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

3.6.3 Programma degli incarichi

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2023 predisposto ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dell'articolo 54 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono stati impegnati 1.190,00 euro per incarichi culturali, nel limite di 175.350,90 euro determinato in sede di approvazione del bilancio 2023-2025 (in questo conteggio non sono ricompresi gli incarichi legali o gli affidamenti di servizi come da codice dei contratti).

3.6.2 Classificazione delle spese per missioni

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione. Si riportano i dati della spesa suddivisi per missione.

Tabella 28 – Spese per missione

Spese per missione (competenza)		Impegni 2022	%	Impegni 2023	%	Differenza 2022-2023	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.211.395,40	24,89%	2.685.253,91	22,78%	-526.141,49	-16,38%
2	Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	118.894,00	0,92%	55.531,43	0,47%	-63.362,57	-53,29%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.859.849,64	14,41%	1.582.106,23	13,42%	-277.743,41	-14,93%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	260.046,75	2,02%	247.278,88	2,10%	-12.767,87	-4,91%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	499.030,29	3,87%	1.051.526,68	8,92%	552.496,39	110,71%
7	Turismo	23.162,81	0,18%	1.134,20	0,01%	-22.028,61	-95,10%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155.047,60	1,20%	128.275,78	1,09%	-26.771,82	-17,27%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.282.932,40	17,69%	487.556,60	4,14%	-1.795.375,80	-78,64%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	968.544,33	7,51%	1.137.248,62	9,65%	168.704,29	17,42%
11	Soccorso civile	24.989,75	0,19%	7.779,12	0,07%	-17.210,63	-68,87%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	871.207,65	6,75%	1.280.481,64	10,86%	409.273,99	46,98%
13	Tutela della salute	161.835,78	1,25%	1.520.241,80	12,89%	1.358.406,02	839,37%
14	Sviluppo economico e competitività	1.191.662,70	9,23%	1.117.483,82	9,48%	-74.178,88	-6,22%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	255.055,16	1,98%	164.224,18	1,39%	-90.830,98	-35,61%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
50	Debito pubblico	300.544,08	2,33%	87.641,81	0,74%	-212.902,27	-70,84%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
99	Servizi per conto terzi	946.198,66	7,33%	1.481.249,03	12,56%	535.050,37	56,55%
	Totale	13.130.397,00	101,75%	13.035.013,73	110,56%	-95.383,27	-0,73%

4. Servizi a domanda individuale

Di seguito si riporta il grado di copertura dei servizi a domanda individuale determinato in sede di rendiconto.

Tabella 29 – Servizi a domanda individuale – sale

servizio		SERVIZIO N. 1: AFFITTO SALE RIUNIONI: R1, SAN ROCCO, MATRIMONI, VILLA BARBOLINI E AULA LABORATORIO DI INFORMATICA	
parte	voce	previsione 2023	rendiconto 2023
ENTRATE	1 Proventi	2.800,00	3.913,72
ENTRATE Totale		2.800,00	3.913,72
SPESE	1 Personale	3.330,00	3.330,00
	2 Acquisto beni		
	3 Prestazioni di servizi	6.906,00	5.772,68
	4 Trasferimenti		
	5 Imposte e tasse		
SPESE Totale		10.236,00	9.102,68
Grado di copertura		27,35%	43,00%

Spese imputate per la quota parte riferita ai servizi interessati.

Tabella 30 – Servizi a domanda individuale – Museo della Bilancia

servizio		SERVIZIO N. 2: MUSEO DELLA BILANCIA	
parte	voce	previsione 2023	rendiconto 2023
ENTRATE	1 Proventi	3.500,00	3.210,00
ENTRATE Totale		3.500,00	3.210,00
SPESE	1 Personale	18.885,00	18.807,84
	2 Acquisto beni		
	3 Prestazioni di servizi	10.968,90	8.275,13
	4 Trasferimenti	12.300,00	10.584,66
	5 Imposte e tasse	1.261,50	1.258,49
SPESE Totale		43.415,40	38.926,12
Grado di copertura		8,06%	8,25%

Spese dirette riferite solo ai costi di apertura al pubblico pari al 30% spese previste in bilancio.

Tabella 31 – Servizi a domanda individuale – riepilogo

RIEPILOGO			
parte	voce	previsione 2023	rendiconto 2023
ENTRATE	1 Proventi	6.300,00	7.123,72
ENTRATE Totale		6.300,00	7.123,72
SPESE	1 Personale	22.215,00	22.137,84
	2 Acquisto beni		
	3 Prestazioni di servizi	17.874,90	14.047,81
	4 Trasferimenti	12.300,00	10.584,66
	5 Imposte e tasse	1.261,50	1.258,49
SPESE Totale		53.651,40	48.028,80
Grado di copertura		11,74%	14,83%

5. Parte investimenti

5.1 Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2023.

Tabella 32 – Percentuale di realizzazione entrate in c/capitale

Descrizione	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate in conto capitale	2.827.808,66	682.678,51	482.548,82	24,14%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale	2.827.808,66	682.678,51	482.548,82	24,14%

Tabella 33 – Composizione percentuale entrate in c/capitale

Descrizione	Accertamenti	%
Entrate in conto capitale	682.678,51	100,00%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00%
Totale	682.678,51	100,00%

Le entrate in conto capitale sono così suddivise:

Tabella 34 – Composizione entrate in c/capitale (titolo 4 entrata)

Contributi agli investimenti	313.283,47
Alienazioni (comprese aree peep)	134.061,19
titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni	235.333,85
acquisizioni a titolo gratuito	0,00
Totale	682.678,51

Le ulteriori risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono state:
4.530.632,58 euro di fondo pluriennale vincolato in entrata;
184.072,67 euro di avanzo (di cui 113.339,59 avanzo vincolato, 70.733,08 euro avanzo destinato agli investimenti).

Non si sono destinate entrate correnti al finanziamento di spese di investimento.

5.2 Le spesa per gli investimenti

Si riporta una descrizione delle spese di investimento impegnate distinte per anno di imputazione.

Tabella 35 – Impegni di spesa parte investimenti

CUP	Descrizione	imputati 2023	reimputati 2024	reiscritti 2024	reiscritti 2025
I41C23000480007	PROGRAMMA STRAORDINARIO ERP - ANNUALITA' 2023 DD 10171/2023	14.094,35			
I71B23000150001	pista ciclopedonale Campogalliano Borgo Dogaro	0,00	22.204,01		
I71C22001580006	SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE	0,00		39.611,60	115.622,40
I71C22001780006	CREAZIONE DI API (APPLICATION PROGRAMMING INTERFACE) CONSULTABILI E ACCESSIBILI TRAMITE UN SERVIZIO DEDICATO E LORO REGISTRAZIONE IN PDND (PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI)	0,00		20.344,00	
I71F23001160001	INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	1.891,00			
I72E22000690006	PNRR M2C4-2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IP 2023	2.928,12	32.071,88	35.000,00	
I72F23000420004	Manutenzione straordinaria area a servizio protezione civile	0,00	33.000,00		
I72H22000040006	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO	563.178,12			
I74E22000740004	ACQUISTO IMMOBILE CASA DELLA SALUTE	1.485.386,20			
I75I19000020005	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA	283.631,81	981.978,54		
I76E22000050006	BONIFICA SITO ORFANO LAV-FER srl EX F.D.M	52.495,15		435.220,85	
I77H19000460004	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO	0,00	268.004,13		
I77H20004690002	avori area ex casello	547.630,15			
I77H23000500005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023	159.950,38			
I78H22000080006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE NIDO FLAUTO MAGICO	18.942,79		281.057,21	
I79I22000110005	Progettazione Scuola S.G. Bosco	0,00	222.698,07		
I79I22000130005	progettazione scuola marconi	0,00	310.512,64		
	assegnazione oneri urbanizzazione	0,00			

CUP	Descrizione	imputati 2023	reimputati 2024	reiscritti 2024	reiscritti 2025
	contributo L.13/89 barriere architettoniche edifici privati	10.956,34			
	manutenzioni centro giovani	10.717,50			
	manutenzioni ex dancing montagnola	16.396,80			
	manutenzioni scuole	75.370,79			
	rotatoria SP 13 (trasferimento alla Provincia)	10.791,04			
	manutenzione casa protetta Pertini	3.019,91			
	attrezzature	11.768,12			
	lapidi cimitero	5.893,67			
	7% U2 per opere di culto	2.235,04			
	contributi agli investimenti a favore Unione	14.666,73			
Totale complessivo		3.291.944,01	1.870.469,27	811.233,66	115.622,40

Con il riaccertamento ordinario sono stati reimputati impegni di parte capitale per 2.797.325,33 euro di cui 1.870.469,27 euro finanziati con FPV e 926.856,06 euro con contestuale reiscrizione dell'entrata.

6. Rimborso prestiti e gestione del debito

6.1 L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento è riportato nella tabella che segue.

Tabella 36 – Indebitamento 2016 - 2023

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20	544.519,39	431.386,20	405.740,29
Nuovi prestiti							270.000,00	
Riduzioni *							179.590,00	
Prestiti rimborsati	190.925,93	168.911,44	158.060,66	107.522,44	110.290,81	113.133,19	116.055,91	75.200,32
Totale fine anno	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20	544.519,39	431.386,20	405.740,29	330.539,97
In termini percentuali	100	84,49	69,98	60,11	49,99	39,60	37,25	30,34

* riduzione prestito obbligazionario

Nel periodo 2014 - 2023 non ci si è avvalsi della possibilità di differire le rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti in scadenza nell'anno. Non ci si è avvalsi nemmeno della possibilità di rinegoziare i mutui Cassa Depositi e Prestiti allungandone il periodo di ammortamento.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'Argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Flauto magico", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento. L'evoluzione di questo indebitamento viene riportato nella prossima tabella.

Tabella 37 – Indebitamento Unione per territorio di Campogalliano

UNIONE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
residuo al 31/12	591.809,47	555.098,94	516.469,77	475.822,72	433.058,55	388.061,48	340.715,73	290.897,25

Nel 2008 ACER Modena ha acceso un mutuo chirografario di 760.000 euro della durata di 15 anni per finanziare in parte la costruzione di 18 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e ha permesso l'utilizzo delle entrate dei canoni mensili d'affitto degli alloggi per il pagamento delle rate di ammortamento. L'evoluzione di questo indebitamento viene riportato nella prossima tabella.

Tabella 38 – Indebitamento ACER per alloggi di proprietà del comune di Campogalliano

ACER	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
residuo al 31/12	428.312,51	376.264,70	321.432,34	263.666,44	202.810,07	138.697,88	71.155,69	0,00

La previsione di evoluzione del debito residuo per mutui e prestiti obbligazionari sottoscritti ed emessi dal comune di Campogalliano è il seguente:

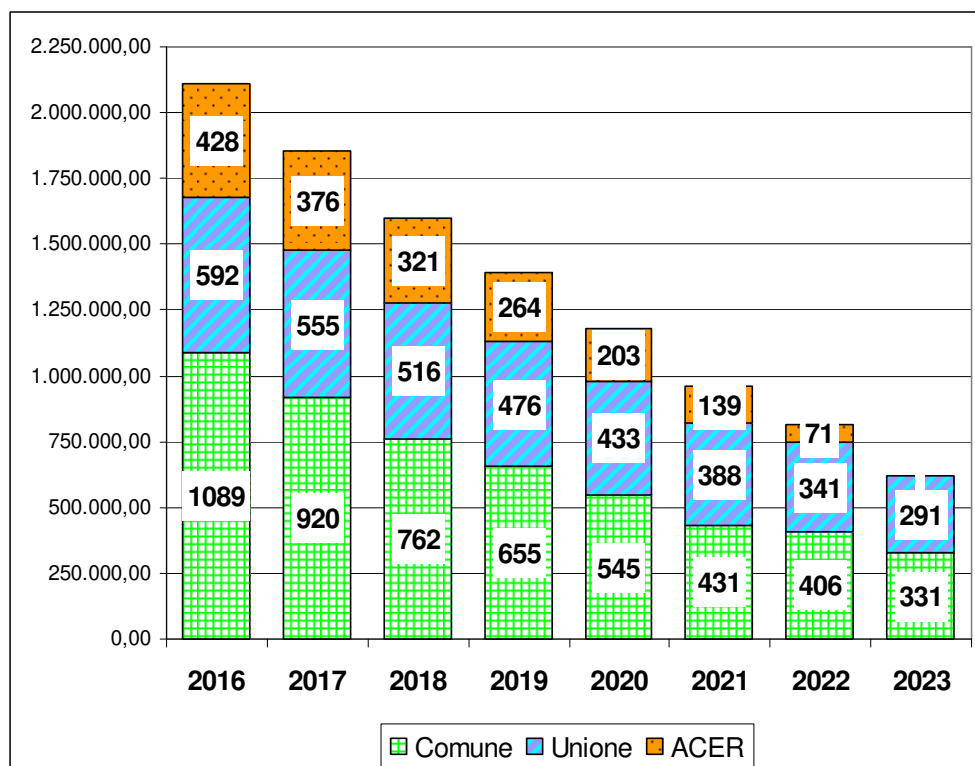
Tabella 39 – Andamento debito residuo mutui in essere comune di Campogalliano

ANNO	CASSA DD.PP.	CREDIOP	ICS	Totale complessivo
2011	401.763,39	1.232.085,30	347.894,86	1.981.743,55
2012	401.763,39	1.150.507,25	347.894,86	1.900.165,50
2013	343.630,33	1.067.082,25	293.812,80	1.704.525,38
2014 *	269.118,61	981.747,95	237.269,67	1.488.136,23
2015	207.597,75	894.479,45	178.153,47	1.280.230,67
2016	167.725,77	805.231,85	116.347,12	1.089.304,74
2017	154.717,29	713.947,90	51.728,11	920.393,30
2018	141.732,49	620.600,15	0,00	762.332,64
2019	129.673,95	525.136,25		654.810,20
2020	117.022,99	427.496,40		544.519,39
2021	103.750,50	327.635,70		431.386,20
2022 **	89.825,94	45.914,35	270.000,00	405.740,29
2023	75.217,29	0,00	255.322,68	330.539,97

* riduzione di un mutuo cassa DD.PP. per 13.050,59 euro

** estinzione anticipata prestito obbligazionario per 179.590,00 euro. Rata cassa DDPP per 7.045,75 euro pagata a inizio 2023.

Tabella 40 – Grafico debito residuo comune più quota Unione e ACER



6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'art. 204 del D.Lgvo 267/2000 specifica che “...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il **10 per cento**, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”.

Tabella 41 – Rispetto del limite di indebitamento

	Rendiconto 2021
Titolo I - Entrate tributarie	7.084.206,39
Titolo II - Trasferimenti correnti	597.014,94
Titolo III - Entrate extratributarie	2.340.100,92
Totale entrate correnti	10.021.322,25
	Rendiconto 2023
Quota interessi (comprese fideiussioni)	14.149,97
Incidenza interessi passivi	0,14%

L'incidenza dell'indebitamento per il 2023, compresi gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fideiussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, risulta essere dello 0,14 %.

7. La gestione dei residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi esercizi.

Tabella 42 – Residui attivi e passivi da riportare (c/residui)

Descrizione	2021	2022	2023
Residui attivi da riportare da esercizi precedenti			
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.362.928,09	1.264.243,40	1.394.165,01
TIT II: Trasferimenti correnti	27.917,57	63.154,50	76.489,15
TIT. III: Entrate extratributarie	31.399,66	52.405,35	86.495,07
TIT. IV: Entrate in conto capitale	2.474.701,70	2.292.515,51	1.854.182,91
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	3.896.947,02	3.672.318,76	3.411.332,14

Descrizione	2021	2022	2023
Residui passivi da riportare da esercizi precedenti			
TIT. I: Spese correnti	75.388,25	180.715,07	154.942,36
TIT. II: Spese in c/capitale	477.345,51	460.372,03	679.852,32
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	332.519,15	341.960,11	202.002,57
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	885.252,91	983.047,21	1.036.797,25

I residui delle spese per conto terzi e partite di giro ricomprendono principalmente le somme da riversare alla Provincia a titolo di TEFA (tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali).

Tabella 43 – Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza)

Descrizione	2021	2022	2023
Residui attivi da riportare da esercizio di competenza			
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.104.253,61	981.331,66	477.078,95
TIT II: Trasferimenti correnti	53.707,75	127.341,17	80.791,62
TIT. III: Entrate extratributarie	455.779,79	623.552,80	378.973,26
TIT. IV: Entrate in conto capitale	301.883,16	546.884,93	200.129,69
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.028,99	1.578,00	1.014,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	1.917.653,30	2.280.688,56	1.137.988,15

Descrizione	2021	2022	2023
Residui passivi da riportare da esercizio di competenza			
TIT. I: Spese correnti	1.968.911,57	1.670.687,63	1.218.450,64
TIT. II: Spese in c/capitale	545.418,40	863.418,27	276.389,06
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	7.045,75	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	98.736,37	122.397,39	65.037,06
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	2.613.066,34	2.663.549,04	1.559.876,76

Nella tabella che segue vengono dettagliati i residui attivi e passivi per anno di provenienza.

Tabella 44 – Anzianità residui

Residui attivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	238.573,93	234.940,37	137.777,68	196.960,53	585.912,50	477.078,95	1.871.243,96
Titolo 2	2.443,44			6.911,06	67.134,65	80.791,62	157.280,77
Titolo 3		6.651,61	21.531,77	24.341,74	33.969,95	378.973,26	465.468,33
Titolo 4		1.309.586,74	35.000,00	70.000,00	439.596,17	200.129,69	2.054.312,60
Titolo 5							0,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						1.014,63	1.014,63
Totale	241.017,37	1.551.178,72	194.309,45	298.213,33	1.126.613,27	1.137.988,15	4.549.320,29

Residui passivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	25.416,45			19.898,85	109.627,06	1.218.450,64	1.373.393,00
Titolo 2	10.088,34	59.592,16	318.854,04	50.748,10	240.569,68	276.389,06	956.241,38
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	93.115,49	76.441,58	18.345,21	9.440,96	4.659,33	65.037,06	267.039,63
Totale	128.620,28	136.033,74	337.199,25	80.087,91	354.856,07	1.559.876,76	2.596.674,01

Si riporta un dettaglio dei residui attivi con anzianità superiore a 5 anni.

Tabella 45 – Elenco residui attivi con anzianità superiore a 5 anni

ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
2018/00232	BANKIT: TARI 2018 - RIVERSAMENTO	122.249,17	Attività di recupero in corso
2018/00136	AVVISI TASI 2018 (IMPOSTA)	8.639,48	Attività di recupero in corso
2018/00130	AVVISI IMU RATEIZZATI CON SCADENZA NEL 2018 (IMPOSTA)	7.944,26	Attività di recupero in corso
2018/00129	AVVISI IMU 2018 (IMPOSTA)	74.971,95	Attività di recupero in corso
2016/00184	TARI 2016: RIVERSAMENTO (STRALCIATO 2023)	277,98	Somma riscossa a inizio 2024
2016/00132	AVVISI IMU (RATEIZZAZIONI DA 2015 EX ACC. 2015/233 E ALTRO) [STRALCIATO 2021]	2.389,66	Somma riscossa a inizio 2024
2016/00099	AVVISI IMU EMESSI ENTRO 31/3/2016	20.430,19	Attività di recupero in corso
2015/00258	FLORIVIVAISTICA: PUBBLICITA' MARCHIO AZIENDALE AREE VERDI MITIGAZIONE AMBIENTALE CENTRO CITTADINO FG. 31 MAPP. 53 E 347 ANNO 2015	1.320,00	Attività di recupero in corso

ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
2015/00257	FLORIVIVAISTICA: PUBBLICITA' MARCHIO AZIENDALE AREE VERDI MITIGAZIONE AMBIENTALE FG. 31 MAPP. 364, 366, 343, 346, 350, 458, 469, 478, 546 ANNO 2015	793,44	Attività di recupero in corso
2015/00256	FLORIVIVAISTICA: PUBBLICITA' MARCHIO AZIENDALE QUOTA PARTE ROTATORIA VIALE ITALIA VIA DEL LAVORO ANNO 2015	330,00	Attività di recupero in corso
2015/00138.002	RUOLO 2015/3118 - IMU 2012 (STRALCIATO 2020)	307,55	Somma riscossa a inizio 2024
2014/00146.003	TARI 2014: TRIBUTO PROVINCIALE - RIVERSAMENTO DEL (AA146 sub 2) (STRALCIATO 2022)	14,60	Somma riscossa a inizio 2024
2014/00146.002	TARI 2014: RIVERSAMENTO DEL (AA146 sub 1) (STRALCIATO 2022)	292,14	Somma riscossa a inizio 2024
2011/10007	RUOLO 2054 13/12/2011(1347-5899-2057-1764-1496): ICI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI (AA7) (STRALCIATO 2020)	1.056,95	Somma riscossa a inizio 2024
		241.017,37	

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che "Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale. Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.".

Si riportano pertanto i residui attivi stralciati. Si tratta di somme per cui si è conclusa l'attività di riscossione coattiva in maniera infruttuosa.

Tabella 46 – Crediti stralciati

Anno	numero	descrizione	Importo stralcio
2016	00184	TARI 2016: RIVERSAMENTO (STRALCIATO 2023)	48.490,22
2017	00197	HERA E BANKIT: TARI 2017 - RIVERSAMENTO (STRALCIATO 2023)	87.892,79
		Totale TARI	136.383,01
2017	00143	AVVISI IMU RATEIZZATI CON SCADENZA NEL 2017 (IMPOSTA) (STRALCIATO 2023)	2.742,36
2017	00142	AVVISI IMU 2017 (IMPOSTA) (STRALCIATO 2023)	35.280,83
		Totale IMU	38.023,19
2017	00145	AVVISI TASI 2017 (IMPOSTA) (STRALCIATO 2023)	4.761,00
		Totale TASI	4.761,00
		TOTALE	179.167,20

8. Tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato introdotto dall'articolo 8, comma 1, del dl n. 66 del 2014 che, modificando l'articolo 33, comma 1, del d.lgs. n. 33 del 2013, ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale "un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato 'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti'."

Il DPCM del 22 settembre 2014 ha chiarito, poi, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato "come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento".

La Circolare MEF-RGS n. 22 del 2015 ha precisato, infine, che "devono essere prese in considerazione tutte le fatture pagate nel periodo, indipendentemente dalla data di emissione della fattura".

In sintesi: l'indicatore di tempestività dei pagamenti misura esclusivamente la tempestività delle transazioni pagate nel periodo, indipendentemente da quando siano state ricevute le richieste di pagamento.

Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

Per l'anno 2023 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è -10,99 giorni.

Tabella 47 – Indicatore tempestività dei pagamenti

Consultazione ITP

Filtra per anno:

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2023	-	-10,99
2023	2023-4	-20,92
2023	2023-3	-16,87
2023	2023-2	-1,65
2023	2023-1	-1,40

Dati piattaforma Area RGS

Tabella 48 – Evoluzione indicatore tempestività dei pagamenti

Anno	giorni
2019	-19,30

Anno	giorni
2020	-23,68
2021	-22,32
2022	-8,08
2023	-10,99

L'articolo 1, comma 859, lettera b) della legge 145/2018 prevede che sia rispettato “*un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*”.

Si riporta l'indicatore calcolato dalla piattaforma Area RGS.

Tabella 49 – Ritardo annuale dei pagamenti

Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
19 gg.	-11 gg.	5,32 mln €

L'articolo 1, comma 867, della Legge 145/2018 prevede che “A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Si riporta il dato comunicato per l'anno 2023, pari a 552,59 euro.

Tabella 50 – Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati

Stock dell'anno 2023		
Calcolato da PCC		
		Sintesi
		Vista estesa
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato
552,59 €	-	552,59 €

L'articolo 1, comma 859, della legge 145/2018 prevede che “A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864,” (Fondo di garanzia debiti commerciali) “se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del

2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”.

Per l'esercizio 2022 la nota IFEL del 7 dicembre 2021 aveva dato le seguenti istruzioni per il calcolo dell'indicatore di riduzione del debito:

$$\text{Indicatore di Riduzione del Debito} = (\text{Stock}_{2022_PCC}) / (\text{Stock}_{2021_PCC})$$

Per l'anno 2022 lo stock di debito comunicato era pari a 999,27 euro.

Tabella 51 – Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati esercizio precedente

Tua comunicazione	
Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati, per tutte le U.O. sottostanti	Salvato il
999,27 €	07/02/2023

L'**indicatore di riduzione del debito** per il Comune di Campogalliano nell'anno 2023 è pari a **0,55** (dato da 552,59/999,27).

Lo Stock del debito 2023 però non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio ($552,59 / 5.318.869 = 0,0104\%$).

Tabella 52 – Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio

Importo documenti ricevuti nell'esercizio
5.318.869,00 €

Relativamente alla lettera b) l'**indicatore di ritardo annuale** per il 2023 è di **-11gg**, rispettoso dei termini previsti.

Pertanto non è necessario prevedere il Fondo di garanzia per i debiti commerciali.

9. Equilibrio di bilancio

Con le innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali all'articolo 1, commi 819, 820 e 824, si prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio (Circolare RGS n.5 del 9 marzo 2020).

Infine l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

Per l'anno 2023, gli equilibri di bilancio risultano rispettati.

Tabella 53 – Rispetto equilibrio di bilancio

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	888.032,54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	323.073,37
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	584.945,53

10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitarii.

Il Ministero dell'Interno ha emanato il **decreto 4 agosto 2023** con cui individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il **triennio 2022-2024**, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174 del 2012. Tale decreto prevede che i predetti parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Perché l'ente possa essere considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto. Il nostro ente non supera nessuno di questi parametri (vedi allegato al rendiconto).

11. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Tabella 54 – Elenco partecipazioni detenute

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
Società partecipata	AIMAG S.p.A.	3,690%
Società partecipata	SETA S.p.A.	0,002%
Società partecipata	HERA S.p.A.	0,00018%
Società partecipata	AMO S.p.A. agenzia per la mobilità S.p.A.	0,0099%
Società partecipata	Lepida ScpA	0,0014%
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER (azienda pubblica)	1,000%
Ente pubblico economico	Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	5,000%
Ente pubblico partecipato	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	6,640%
Associazione	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	0,439%

Il Comune di Campogalliano inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera.

I Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano hanno deliberato nel corso del 2017 di trasferire all'Unione delle Terre d'Argine le quote di partecipazione detenute nell'ASP delle Terre d'Argine (per il Comune di Campogalliano si veda la deliberazione del Consiglio comunale 27 marzo 2017, n. 5). La Regione Emilia Romagna, con delibera n.1352 del 19.09.2017 ha approvato il nuovo Statuto dell'ASP, completando il percorso di trasferimento delle quote all'Unione delle Terre d'Argine che è divenuta socio unico dell'ASP.

I rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione trasparenza del sito web dell'ente all'indirizzo :

<https://www.comune.campogalliano.mo.it/amministrazione-trasparente/82-enti-controllati/bilanci-degli-enti-controllati>.

In uno specifico allegato al rendiconto sono riportati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

12. Debiti fuori bilancio

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

13. Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

14. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Fidejussione a favore della banca popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della "Associazione sportiva dilettantistica canottieri Mutina" per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00 per la costruzione della sede sociale con uffici e struttura di rimessaggio annesse – deliberazione del Consiglio Comunale 25 novembre 2009, n. 73. Scadenza gennaio 2026.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'Argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Sergio Neri", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento.

Nel 2008 ACER Modena ha acceso un mutuo chirografario di 760.000 euro della durata di 15 anni per finanziare in parte la costruzione di 18 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e ha permesso l'utilizzo delle entrate dei canoni mensili d'affitto degli alloggi per il pagamento delle rate di ammortamento. L'ammortamento del mutuo si è concluso nell'esercizio 2023.

15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi (art. 11, comma 6, lettera m del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118)

Si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito dell'ente al seguente link:
<https://www.comune.campogalliano.mo.it/amministrazione-trasparente/65-beni-immobili-e-gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare>

Tabella 55 – Canoni locazione o affitto percepiti anno 2023

INTESTATARIO DEL CONTRATTO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE (iva compresa)
Confederazione Italiana Agricoltori	via Marconi 22	locali uso ufficio	3.970,95
Bar paninoteca Laghi	via Albone 27	locali adibiti a ristorante bar, paninoteca	18.218,48
GU & MO	via Mattei 11/13	Gestione bar e sala ricreativa centro giovani villaBi e chiosco parco Tien An Men	5.999,96
Azienda USL di Modena	piazza Pace 2	Uso uffici e ambulatori	7.511,97
CELLNEX Italia Spa	Area ex depuratore	Traliccio telefonia mobile	8.792,00
			44.493,36

Tabella 56 – Canoni concessione percepiti anno 2023

INTESTATARIO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE
AS Retigas Srl	-	Canone concessione rete gas	188.986,98
AIMAG Spa.	-	Canone concessione rete fognaria	19.678,78
AIMAG Spa	-	Canone concessione depurazione	8.584,28
AIMAG Spa.	-	Canone concessione rete idrica	43.189,39
A2A Smart City Spa	-	Installazione apparecchi radio lettura contatori gas	3.037,80
			263.477,23

16. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda allo specifico allegato contenente la nota integrativa al conto economico ed allo stato patrimoniale 2023.

17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda allo specifico allegato.